

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

La costituzione della Dante Alighieri a Corfù.

Contrarietà dei Greci.

Un articolo e un manifesto contro l'Italia.

Ad iniziativa dei signori prof. Filippo Micheletti di Brescia insegnante in queste scuole elementari maschili e del figlio Bruno Micheletti che studia alla scuola Commerciale di Venezia, si stabilì di fondare anche in Corfù una sezione della Dante Alighieri fra gli italiani qui residenti. Le adesioni, a dir vero, non furono molto numerose: al momento della seduta preparatoria se ne contavano 49 sopra oltre 1000 italiani che qui dimorano.

La Dante Alighieri.

Le disposizioni della nostra costituzione concedono libertà assoluta ad ogni istituto di cui lo scopo non avesse a toccare determinate disposizioni di leggi dello stato. Comprendiamo benissimo che il rispetto per gli stranieri e tutti gli altri limiti della tolleranza e giungo fino al grado di una ineccepibile simpatia. In fine noi concediamo piena libertà d'azione a qualsiasi corporazione che ogni straniero è libero d'istituire sul territorio greco, e le autorità competenti non sono mai state turbate, sia pure soltanto dal meno sospetto, se mai con queste istituzioni si insidiano interessi nazionali o vengono toccati anche i più sacri dei nostri diritti.

Abbiamo in Corfù due complete scuole italiane, una società di mutuo soccorso italiana, altre voi e poi fu tentato di fondare anche una sezione della famosa unione greco-latina e i nostri Corfuiti vengono di nuovo chiamati nella prossima domenica ad intervenire all'inaugurazione di un altro istituto italiano, il cui scopo si è, secondo lo statuto da noi letto, la protezione e la diffusione della lingua italiana, simbolo e vincolo della nazionalità italiana, elemento di esistenza politica e di sviluppo economico per l'Italia, nei paesi italiani, sottoposti ad altre nazioni ecc.

Non sappiamo se l'autorità governativa abbia preso cognizione di questo statuto e se il capo della Provincia si sia dato la cura di chiedere ai signori della società italiana dietro quale concatenazione logica e dietro quale maligno storciamento della storia, Corfù cessò d'essere paese realmente e puramente Ellenico e da quando le vedute italiane cominciarono a considerarsi anche noi come italiani residenti, sottoposti ad occupazione greca. Dobbiamo confessare che, in questa conquista negli ultimi anni della politica italiana (7) eccede anche l'estremo limite del ridicolo. L'Epiro e l'Albania sono paesi italiani. Il Peloponneso e la Grecia continentale sono abitati da una quantità d'albanesi, sono quindi paesi italiani. Corfù colle rimanenti isole Ionie è pure essa paese italiano e ci resta a sapere dove finalmente sia posta la Grecia stessa, e quali sono quei confini, entro cui si compiace il signor Degubernatis (il console italiano a Corfù) di limitare la nazionalità greca.

Molte volte ci fu dato motivo di scrivere intorno all'azione della propaganda italiana a Corfù, quanto riguardava il loro lavoro di proselitismo. Ripetutamente abbiamo indicato ai competenti i pericoli di queste manovre italiane, sfortunatamente non siamo mai stati ascoltati.

Quantunque una disposizione esplicita della legge definisca senza circonlocuzioni che le scuole straniere dello stato sono poste sotto il controllo del governo ellenico, questo controllo non fu mai praticato, e fanciulli greci invece di apprendere il rispetto e la venerazione a coloro che hanno creato questo angolo di terra libera, imparano le gesta di Solferino e di San Martino e l'ammirazione verso i primi fattori dell'unità italiana vengon insegnata. Oggi questo difetto d'ogni controllo ha insolentito interramente i promotori italiani di questo proselitismo, ed ecco che siamo chiamati noi greci a intervenire all'inaugurazione di una corporazione italiana di cui la fondazione per se stessa costituisce una grave ingiuria alla nostra origine ellenica, ed ai nostri sentimenti ellenici.

Cronaca Provinciale

Provvedimenti agrari contro la pellagra. Premi ai piccoli agricoltori.

La Commissione Pellagologica Provinciale si è fatta sollecita di studiare i mezzi più adatti per attuare l'opera generosa di progresso agrario che da vari anni, per l'iniziativa di tutte le nostre Associazioni Agricole e di benemeriti privati, si è felicemente attuata nella provincia di Udine.

Gli intendimenti della Commissione devono dirigersi però esclusivamente a raggiungere lo scopo di indirizzare la coltura agraria, così da togliere quasi completamente le cause prime del morbo. E' noto che il Cinquantino, il più delle volte immaturo, contribuisce alla diffusione del male, mentre poi, anche economicamente, a conti fatti, per la scarsa produzione e per l'impoverimento del terreno, si rivela non redditivo ed anzi piuttosto passivo.

Ove alla coltura di questo cereale di seconda semina, dopo raccolto il frumento, si sostituissero erbai ed altri prodotti, come trifoglio incarnato, sorghe, rape ecc., sarebbe tanto di guadagnato, perché tra altro si migliorerebbero e si accrescerebbero la pastorizia e le stalle; e coll'aumento dei concimi naturali si darebbe incremento ad ogni specie di coltura agraria.

Ordinare quindi la rotazione agraria in modo da restringere nel limite del ragionevole la superficie arativa per allargare quella prativa, sia naturale sia artificiale, sembra alla Commissione che debba consigliarsi ed incoraggiarsi con tutta alacrità.

Allo scopo, tra altro, la Commissione stabilì di incaricare Conferenzieri agrari a persuadere coll'efficacia degli insegnamenti, proprietari e coloni ad adottare le colture e le rotazioni agrarie sapracennate. Ma affinché, per interesse e per emulazione, si raggiunga più facilmente l'intento coi coltivatori della terra, si sono stabiliti premi a favore dei piccoli possidenti e coloni, i quali abbiano adottato i suggerimenti pratici dei conferenzieri.

L'importo complessivo dei premi fissato dalla Commissione, è di lire 1000, che si suddividerà in lire 25 per ciascun piccolo agricoltore meritevole di esso, in armonia ad un particolareggiato programma che verrà quanto prima compilato.

Al proprietari maggiori che direttamente adatteranno i suggeriti miglioramenti, ed influiranno all'uopo sui loro coloni o sottani, verranno distribuiti diplomi e medaglie, che attestino delle loro benemeritenze.

Giustamente nell'Amico del Contadino, il dott. E. Marchettano titolare della Sezione di cattedra ambulante di Tolmezzo, rileva: Il granoturco in molti luoghi dei nostri paesi di montagna era ancora in piedi quando venne a trovarlo la neve, fino in località abbastanza basse. E si vuole che esso maturi con una temperatura di ghiaccio, ai deboli raggi del sole o sotto le intemperie dell'autunno avanzato... Viene sempre, anche tardi, qualche altra bella giornata, ma ormai il granoturco non ancora raccolto ha ben poco da guadagnare. Quest'anno, l'inverno fu veramente più precoce del solito; tuttavia, anche se le stagioni proce-

Gemona.

Echi dell'ultima seduta del cons. com. Dichiarazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Gemona, presa visione della lettera pubblica 31 ottobre 1905 del consigliere sig. G. B. Iseppi con cui questi dichiarava che nella seduta 30 ottobre del Consiglio, il Sindaco non avrebbe tutelato la dignità della minoranza e dell'intero Consiglio, a proposito dei fatti in seguito a cui la minoranza credette di assentarsi dall'aula;

che il consigliere Carli incominciò la discussione sul bilancio preventivo lagnandosi che il medesimo non fosse stato stampato e distribuito ai consiglieri per il previo esame e studio;

che malgrado il Segretario interinale osservasse come un maggior ritardo sarebbe stato dannoso ai contribuenti, il consigliere Fantoni della maggioranza propose un rinvio di tale discussione ad altra seduta per dar modo alla Giunta di aderire al desiderio della minoranza; e di passare intanto alla discussione degli altri oggetti;

che il consigliere della minoranza G. B. Iseppi allora si oppose a tale rinvio, dichiarando di volere la immediata discussione;

che di fronte a ciò, il consigliere cav. Daniele Stroili rilevò come il bilancio preventivo nel Comune di Gemona non fosse mai dato alle stampe: come nessuno in precedenza avesse richiesta la stampa: come da 8 giorni fosse stato intimato l'avviso di convocazione del consiglio, in modo che da 8 giorni tutti i consiglieri, e a massimamente quelli residenti in contiguità del Municipio, avrebbero potuto con tutto agio esaminare e studiare detto bilancio preventivo: come infine le con-

tradditorie pretese della minoranza rivelavano un proposito di ostruzionismo, di cui lasciava giudice il pubblico, e che era ora di finirli;

che dopo queste precise e semplici parole, la minoranza, senza punto rivolgersi al Sindaco, e con atto subitaneo, abbandonò la sala dichiarando di non voler subire provocazioni di alcuno;

che lo svolgimento dell'incidente; senza che il consigliere Stroili in alcun modo, col suo contegno, manifestasse l'intenzione di eccedere nei suoi diritti di consigliere: senza mancare di riguardi verso alcuno dei colleghi; e senza impedire la parola o la discussione ad alcun altro consigliere;

Gemona.

Echi dell'ultima seduta del cons. com. Dichiarazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Gemona, presa visione della lettera pubblica 31 ottobre 1905 del consigliere sig. G. B. Iseppi con cui questi dichiarava che nella seduta 30 ottobre del Consiglio, il Sindaco non avrebbe tutelato la dignità della minoranza e dell'intero Consiglio, a proposito dei fatti in seguito a cui la minoranza credette di assentarsi dall'aula;

che il consigliere Carli incominciò la discussione sul bilancio preventivo lagnandosi che il medesimo non fosse stato stampato e distribuito ai consiglieri per il previo esame e studio;

che malgrado il Segretario interinale osservasse come un maggior ritardo sarebbe stato dannoso ai contribuenti, il consigliere Fantoni della maggioranza propose un rinvio di tale discussione ad altra seduta per dar modo alla Giunta di aderire al desiderio della minoranza; e di passare intanto alla discussione degli altri oggetti;

che il consigliere della minoranza G. B. Iseppi allora si oppose a tale rinvio, dichiarando di volere la immediata discussione;

che di fronte a ciò, il consigliere cav. Daniele Stroili rilevò come il bilancio preventivo nel Comune di Gemona non fosse mai dato alle stampe: come nessuno in precedenza avesse richiesta la stampa: come da 8 giorni fosse stato intimato l'avviso di convocazione del consiglio, in modo che da 8 giorni tutti i consiglieri, e a massimamente quelli residenti in contiguità del Municipio, avrebbero potuto con tutto agio esaminare e studiare detto bilancio preventivo: come infine le con-

tradditorie pretese della minoranza rivelavano un proposito di ostruzionismo, di cui lasciava giudice il pubblico, e che era ora di finirli;

che dopo queste precise e semplici parole, la minoranza, senza punto rivolgersi al Sindaco, e con atto subitaneo, abbandonò la sala dichiarando di non voler subire provocazioni di alcuno;

che lo svolgimento dell'incidente; senza che il consigliere Stroili in alcun modo, col suo contegno, manifestasse l'intenzione di eccedere nei suoi diritti di consigliere: senza mancare di riguardi verso alcuno dei colleghi; e senza impedire la parola o la discussione ad alcun altro consigliere;

Gemona.

Echi dell'ultima seduta del cons. com. Dichiarazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Gemona, presa visione della lettera pubblica 31 ottobre 1905 del consigliere sig. G. B. Iseppi con cui questi dichiarava che nella seduta 30 ottobre del Consiglio, il Sindaco non avrebbe tutelato la dignità della minoranza e dell'intero Consiglio, a proposito dei fatti in seguito a cui la minoranza credette di assentarsi dall'aula;

che il consigliere Carli incominciò la discussione sul bilancio preventivo lagnandosi che il medesimo non fosse stato stampato e distribuito ai consiglieri per il previo esame e studio;

che malgrado il Segretario interinale osservasse come un maggior ritardo sarebbe stato dannoso ai contribuenti, il consigliere Fantoni della maggioranza propose un rinvio di tale discussione ad altra seduta per dar modo alla Giunta di aderire al desiderio della minoranza; e di passare intanto alla discussione degli altri oggetti;

che il consigliere della minoranza G. B. Iseppi allora si oppose a tale rinvio, dichiarando di volere la immediata discussione;

che di fronte a ciò, il consigliere cav. Daniele Stroili rilevò come il bilancio preventivo nel Comune di Gemona non fosse mai dato alle stampe: come nessuno in precedenza avesse richiesta la stampa: come da 8 giorni fosse stato intimato l'avviso di convocazione del consiglio, in modo che da 8 giorni tutti i consiglieri, e a massimamente quelli residenti in contiguità del Municipio, avrebbero potuto con tutto agio esaminare e studiare detto bilancio preventivo: come infine le con-

tradditorie pretese della minoranza rivelavano un proposito di ostruzionismo, di cui lasciava giudice il pubblico, e che era ora di finirli;

che dopo queste precise e semplici parole, la minoranza, senza punto rivolgersi al Sindaco, e con atto subitaneo, abbandonò la sala dichiarando di non voler subire provocazioni di alcuno;

che lo svolgimento dell'incidente; senza che il consigliere Stroili in alcun modo, col suo contegno, manifestasse l'intenzione di eccedere nei suoi diritti di consigliere: senza mancare di riguardi verso alcuno dei colleghi; e senza impedire la parola o la discussione ad alcun altro consigliere;

Gemona.

Echi dell'ultima seduta del cons. com. Dichiarazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Gemona, presa visione della lettera pubblica 31 ottobre 1905 del consigliere sig. G. B. Iseppi con cui questi dichiarava che nella seduta 30 ottobre del Consiglio, il Sindaco non avrebbe tutelato la dignità della minoranza e dell'intero Consiglio, a proposito dei fatti in seguito a cui la minoranza credette di assentarsi dall'aula;

che il consigliere Carli incominciò la discussione sul bilancio preventivo lagnandosi che il medesimo non fosse stato stampato e distribuito ai consiglieri per il previo esame e studio;

che malgrado il Segretario interinale osservasse come un maggior ritardo sarebbe stato dannoso ai contribuenti, il consigliere Fantoni della maggioranza propose un rinvio di tale discussione ad altra seduta per dar modo alla Giunta di aderire al desiderio della minoranza; e di passare intanto alla discussione degli altri oggetti;

che il consigliere della minoranza G. B. Iseppi allora si oppose a tale rinvio, dichiarando di volere la immediata discussione;

che di fronte a ciò, il consigliere cav. Daniele Stroili rilevò come il bilancio preventivo nel Comune di Gemona non fosse mai dato alle stampe: come nessuno in precedenza avesse richiesta la stampa: come da 8 giorni fosse stato intimato l'avviso di convocazione del consiglio, in modo che da 8 giorni tutti i consiglieri, e a massimamente quelli residenti in contiguità del Municipio, avrebbero potuto con tutto agio esaminare e studiare detto bilancio preventivo: come infine le con-

tradditorie pretese della minoranza rivelavano un proposito di ostruzionismo, di cui lasciava giudice il pubblico, e che era ora di finirli;

che dopo queste precise e semplici parole, la minoranza, senza punto rivolgersi al Sindaco, e con atto subitaneo, abbandonò la sala dichiarando di non voler subire provocazioni di alcuno;

che lo svolgimento dell'incidente; senza che il consigliere Stroili in alcun modo, col suo contegno, manifestasse l'intenzione di eccedere nei suoi diritti di consigliere: senza mancare di riguardi verso alcuno dei colleghi; e senza impedire la parola o la discussione ad alcun altro consigliere;

APPENDICE

I SACRIFICATI.

ROMANZO.

Una buona digestione.

Quelle persone che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo i pasti, di 2 o 3 Pastiglie Vichy-Etat. Confetto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Una buona digestione.

Quelle persone che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo i pasti, di 2 o 3 Pastiglie Vichy-Etat. Confetto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Una buona digestione.

Quelle persone che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo i pasti, di 2 o 3 Pastiglie Vichy-Etat. Confetto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Una buona digestione.

Quelle persone che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo i pasti, di 2 o 3 Pastiglie Vichy-Etat. Confetto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Una buona digestione.

Quelle persone che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo i pasti, di 2 o 3 Pastiglie Vichy-Etat. Confetto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Cividale.

L'operosità del Consorzio agrario.

Per accordi presi coll'Associazione agraria friulana, sezione macellina, il nostro Consorzio farà tenere nei terreni destinati a barbabattola del Consorzio stesso (Gagliano, Leon, frazione del nostro Comune) una pubblica prova di aratura e ripulitura.

La novità e l'importanza del lavoro varrà, ne siamo certi, a chiamare molti agricoltori ad assistere a queste prove.

S. Daniele.

Deragliamenti del tram.

4. — Per *Udine*, — ieri, quando il treno delle 1.55 fu allo svolto presso Ciconico, per un guasto alla macchina, questa e il bagagliaio deragliarono e piegarono a destra sulla scarpata. Qualche metro più innanzi, e poteva accadere peggio, perché la scarpata è più alta. Ci vollero quattro o cinque ore per rimetterlo a posto le vetture, per la qual bisogna accorsero da Udine il signor Silvio Moro vice direttore del tram e una squadra di operai.

In causa di questo deragliamenti, fu sospeso il treno delle 5.30 in partenza da qui; e il treno che da Udine doveva giungere alle 7.30 non arrivò che a mezz'ora dopo mezzanotte.

Così, la corrispondenza, che avrebbe dovuto essere distribuita alle 8.30 di sera, lo sarà questa mattina, soltanto, alle 11.25, così danno evidente per gli affari usuali e di commercio, compresi i cambiali; e la posta che avrebbe dovuto partire da qui alle 7.30 di oggi non partirà che alle 11.

Io credo che la direzione del tram, la quale adempie anche alle funzioni di trasmissione della posta avrebbe dovuto provvedere perché questo servizio non subisse interruzioni — mediante provvisorio servizio di corriera da qui al luogo del deragliamenti e viceversa; e ricordo in proposito che ai tempi delle vetture ciò si usava, a costo di compiere il viaggio a piedi quando per una causa o per l'altra non potevano usare delle vetture.

Sarebbe necessario, mi sembra, che qui, ultima stazione della linea, vi fosse sempre una macchina e due vagoni di riserva: così almeno sarebbe possibile continuare parzialmente il servizio anche se accade un qualsiasi accidente.

Spilimbergo.

Consiglio Comunale.

Alle 15.30 del 6 corr. mese il consiglio Comunale si radunerà in seduta ordinaria per trattare diversi oggetti, dei quali accennerò i più importanti.

Riparto dei consiglieri per Frazione; circa il proseguimento della linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona.

Allargamento via Umberto I, Domanda di Fracasso Gio. Batta, per chiusura del sottoparco in via Giovanni d'Udine, e di Cesarato Giuseppe per apertura finestre prospicienti il cortile dell'Asilo Marco Volpe.

Si prevede una discussione molto animata sul primo articolo. Riparto dei consiglieri per Frazione.

Consorzio rojale.

Alla seduta ordinaria del Consiglio Consorziale delle due Rogghe di Spilimbergo-Lestans presero parte il presidente sig. co. Guido Spilimbergo con l'assistenza del segretario sig. ing. Bearzi e dei signori avv. L. Zatti in rappresentanza del Comune di Spilimbergo, Luigi Zussi per il Comune di S. Martino e dei signori Concina Gio. Batta, Andreotti Raffaello, cav. Lanfranco, cav. Pini, cav. Belgrado ed il rappresentante del Comune di Valvasone.

Fu approvato il consuntivo 1904 ed il preventivo 1905.

Furono nominati a revisori dei conti il sindaco di Spilimbergo, quello di S. Martino ed il sig. G. Batta Concina.

Fu posta nominata una commissione dei signori Lucchini Udine, cav. Belgrado, avv. Zatti, Andervotti Raffaello e Concina Gio. Batta per i provvedimenti di sistemazione degli argini delle due Rogghe.

Fu preso atto della diligente relazione fatta dal segretario ing. Bearzi sulle condizioni dei canali, e da ultimo fu vivamente raccomandato alla presidenza di demitico le vertenze fra utenti e Consorzio a mezzo di arbitri come prescrive lo statuto, anziché portarli innanzi ai tribunali.

Avvisaglie elettorali.

Da parecchi giorni si parla delle prossime elezioni di due consiglieri provinciali: uno al posto dell'uscente comm. prof. Domenico Pacile, attuale Sindaco di Udine; l'altro al posto del compianto perito Mattia D'Andrea.

Le elezioni si avranno agli ultimi di novembre, se le informazioni non sono errate. Questa volta — caso strano per il nostro Mandamento — sembra ci sarà lotta, giacché i candidati sono numerosi. Ma finora, non vi è che « confusione ». Si fanno i nomi: del

prof. Pacile, del perito signor G. B. Scanton sindaco di Pinzano, del cav. Bolgrado di Lestans, del signor Paolo Zatti.

Il giorno 10 a Pinzano, e il 12 a Meduno si terranno riunioni per concordarsi sui candidati; altra riunione si avrà a Travesio, il giorno 15, per un definitivo accordo. A queste riunioni, altre se ne opporranno.

Bal Friuli Orientale.

GRADISCA. — Arresti per sberle ad una statua dell'imperatore. — Poco dopo il mezzogiorno d'oggi, scortata da due gendarmi, venne consegnata alle carceri locali una comitiva di sei giovanotti, villici, di Farra, ivi arrestati stamane. In seguito ai rilievi fatti, fu constatato che la statua di Francesco Giuseppe, nella notte da mercoledì a giovedì, era stata manomessa, mediante una sassolinola, tanto vero che la spada, in mano, era stata spezzata. Pare che in una baruffa a sassate fra due comitive di villici, combattuta nelle tenebre, i ciottoli scagliatisi reciprocamente volassero verso la statua producendo vari danneggiamenti.

GORIZIA. — Furto ad un cambiovalute. — Tre settimane sono in casa della signora Steiner, primo piano della casa N. 8 di via Rastello, si presentavano tre giovanotti ben vestiti, all'aspetto impiegati privati od agenti viaggiatori, tutti e tre parlanti il dialetto triestino, i quali chiesero in affitto una stanza.

Proprio sotto alla stanza presa da essi in affitto, tiene il suo negozio (collettorio lotto cambiovalute e deposito specialità di tabacchi) il sig. Sarnuele Jona, il quale chiude la sua bottega, l'altra sera, come di solito. Ieri mattina alle 7.30 si recò a riaprire. Trovò il massimo disordine nei cassetti dei banchi e nel locale! Alzati per caso gli occhi verso il soffitto, s'accorse che era stato praticato un buco comunicante colla stanza sita al primo piano, buco largo quando era sufficiente al passaggio d'un uomo.

A terra giaceva il famoso trapano, quello cioè che serve a fare il buco centrale nelle casseforti ed altri oggetti abbandonati dai ladri nella fretta d'allontanarsi.

Sottoposta ad una visita la cassaforte, fu scorta subito l'opera del celebre « silenzioso ». Però il trapanamento non era stato compiuto. Il buco centrale era ultimato, ma invece il taglio circolare era lasciato a metà, per modo che il forziere non fu alleggerito del suo contenuto.

I ladri però si impadronirono di un importo di circa 260 corone in moneta spicciola ed inoltre di parecchie cartelle di rendita, obbligazioni ecc. portanti un importo di circa 2.000 corone.

I ladri naturalmente rimasero ignoti.

Fra libri e riviste.

La questione ferroviaria in Italia. Rete principale e linee di interesse locale. Appunti e considerazioni di un gregario. — Questo è il titolo di un opuscolo che da parecchio tempo ci sta dinanzi, pubblicato dal sig. Federico Zannari, il quale, oltreché modestamente qualificarsi gregario, così modestamente ancora chiude il suo scritto: « Posso assicurare, tuttavia, che nello scrivere queste brevi note di appunti e considerazioni, mi sono mosso una gran dose di buona volontà, e per la mia coscienza questa può anche non bastare. » Se con la pubblicazione di questo breve studio avrò commesso alcun altro che un delitto di lesa stampa, anche in questa evenienza, mi sorreggerà il pensiero che di « costumi reali, il mondo è pieno ».

L'idea propugnata da lui con una serie di considerazioni teoriche e pratiche, è una separazione delle linee di interesse locale, da quelle che formano la Rete principale, per continuare a mantenersi le prime, in condizione diretta a Società privata, sulle quali abbia intenzione di ricadere il rischio di questa difficile impresa. L'amministrazione stessa delle ferrovie di Stato, sciolta da questa parte dell'esercizio che ne rappresenta la passività, raggiungerà così più facilmente gli scopi a cui deve tendere ogni suo sforzo; e ciò le sarà facilitato dal fatto, che i redditi medi della rete principale, una volta eliminate le linee di scarso traffico, verranno ad esse notevolmente aumentati; d'onde ne conseguirà una maggiore libertà d'azione che influirà beneficamente sul migliore assetto delle grandi linee nazionali e sul loro incremento.

Notiamo che, nel Friuli, si fecero voti che il tronco Cividale-Udine-S. Giorgio restasse alla Società Veneta, come quella che meglio poteva (e difatti lo fa) curare gli interessi locali, che non farebbe lo Stato che tutte le cure dedica invece alle grandi reti. Così vedemmo, per esempio, che il tronco Portogruaro-Casarsa, dopo ch'è in mano dello Stato, diede già motivo a giustificate lagnanze, di cui si fecero eco, inutilmente finora, i giornali e camera di Commercio.

La Cassa Rurale in Italia. — Il sig. Carlo Pellergrini di Treviso, sta ora pubblicando con tipi della Tipografia del Patronato di Udine, un interessantissimo ed utilissimo lavoro dal titolo: La Cassa Rurale in Italia. Manuale compilato per la istituzione e l'esercizio di una Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio.

Il Manuale, informato al protocollo, uscirà entro il mese di novembre al prezzo di L. 4 che dovranno essere inviate all'Amministrazione del Manuale per la Cassa Rurale. Vocabolo Posta, 16, Udine.

È uscito il volume CNLV della Rassegna Nazionale.

Per giubbilo episcopale del cardinal Capolavatore di E. di Felice, l'Assedio di Torino nel 1780 di Genova di Reoli, l'Atto femminile in Italia di A. Biondelli, l'Orchestra della dottrina filosofica Rosminiana del Giacobini, l'Eredità del signor Bastiano, del Giacobini, la meteorologia, di Pio Bettini, un amico di M. de' Elisabetta, del Robotti, il maresciallo Olyana di E. Vecchi; Echi di un memorabile anniversario, Americus il solito romanzo, Marsella di Verd, Per la scuola classica, Il ritorno alla terra, le Riviste agrarie ed estera ecc. La Rassegna esce due volte al mese, a Firenze, Via Gino Capponi 46, 48 — L'abbonamento per un anno è di L. 25 — ogni numero separato, costa L. 1,20, per l'estero L. 2.

Massimo Baldini. — L'Opera lirica di Francesco Benedetti — Premia Tip. Sociale, Cortona, 1905 — L. 0,70.

Pochi si occuparono di Francesco Benedetti, poeta lirico e tragico cortese e dobbiamo forse questa trascuratezza alla sua vita breve e infelice, che non gli permise di rendersi bastantemente noto neppure ai suoi tempi. Se tuttavia per la tragedia egli non poté essere annoverato che fra gli imitatori mediocri dell'Alfieri e del Niccolini, fa poi meraviglia in vero che per la sua stupenda lirica patriottica e civile, sia raramente ricordato dagli scrittori di letteratura italiana. Ora il sig. Baldini, ha fatto attimamente conoscere questo poeta toscano che è ignoto anche a molti eruditi. Né il Marconi nel suo studio critico-biografico, né il D'Anna nel suo breve articolo sul Benedetti seppero bene come il Baldini far risaltare la grandezza dell'anima liberale di questo poeta, e la vigoria e l'importanza delle sue liriche civili. È perciò molto probabile che questo studio critico pregevolissimo, con moderni metodi condotto, faccia ricercare dagli studiosi il volume che l'Orlandini pubblicò sull'opera del Benedetti; e questo oltre che alla memoria dell'infelice poeta, gioverà anche grandemente a quanti a egregio cose intendono, poiché la sua « è poesia vivamente maschista e suscitatrice di sensi ed affetti magnanimi ». Per questo il Baldini in quelle poche pagine di pura critica robusta e vigorosa consiglia ai giovani con retto criterio ed ottimo animo la lettura degli scritti del Benedetti, che instilla « un superbo compiacimento di essere italiani ed uomini liberi ».

Cronaca Cittadina

L'on. Solimbergo

Il riposo festivo settimanale

Il Comitato popolare per riposo festivo o settimanale costituitosi nella nostra città, e che si è fatto promotore del Comizio da tenersi domani, ha ricevuto dall'on. Solimbergo la seguente lettera:

Di ritorno, come sanno, dal Congresso di Palermo, trovo qua, a Roma, le loro lettere.

Alla domanda del mio parere sulla questione del riposo festivo, rispondo che, decisamente favorevole a tutto quanto possa contribuire alla elevazione morale e al progressivo benessere materiale delle Classi lavoratrici, lo sono, nel principio fondamentale, al riposo festivo settimanale, che risponde, a una necessità fisiologica non meno che d'ordine civile e sociale. L'ideale sarebbe, lo so, che vi potesse essere un giorno nella settimana di riposo comune per tutti i lavoratori, di ogni categoria; ma si sa che nella pratica non è possibile.

Vi sono dunque temperamenti, modi, gradi, limiti, considerazioni di luogo, di tempo e di lavoro, di servizio pubblico necessario, di cui dovrete tener conto. Di cui dovrete tener conto il legislatore, quando la provvida e desiderata riforma non si faccia per forza di costume, come nei paesi anglo-sassoni dove l'ho vista religiosamente in atto e osservata, ma per imposizione legislativa; quando s'intende veramente che la riforma stessa, che vuole essere una vera conquista civile del nostro passo, torni a giusto sollievo morale e materiale delle Classi lavoratrici, e non, nemmeno parzialmente, in loro danno; quando si pensi infine che a rendere questa riforma meglio accettabile, più facilmente e prontamente attuabile, giova il renderla pratica, e anche più simpatica generalmente, non potendosi d'un tratto passare dall'attuale abuso del lavoro festivo a un regime assoluto di riposo.

Ma tutto questo, trattandosi di leggi di molta complessità, porterebbe a lungo discorso, che una semplice lettera non consente.

Mi abbiano dunque, dev. G. Solimbergo.

Il Comizio di domani.

Domenica (domani) avrà luogo al Teatro Minerva alle ore 15 il Comizio pro riposo festivo, coll'inaugurazione della Bandiera Sociale della locale Unione Agenti.

Per l'Unione agenti parlerà l'avv. Driussi Dr. Erilico; per il Comizio pro riposo festivo parlerà l'oratore ufficiale, on. Angiolo Cabrini.

Al Comitato che organizzò l'agitazione pro riposo festivo, finora pervennero le seguenti offerte:

Società Operaia generale L. 25, id. di M. S. Agenti 50, id. Unione Agenti 50, Lavoranti Fornai 10, Federazione postelegrafica 10, Circolo repubblicano 5, Società Capellai 5, Camera del lavoro 25, Associazione farmaceutica 10, Unione Esercenti 10, Circolo Socialista 10.

Per cura del Comitato, verrà pubblicato un numero unico Pro riposo festivo al quale collaboreranno, fra altri, gli avv. Gasparotto, Driussi, Cosattini e Prof. Momi-gliani.

La direzione della Società operaia di Mutuo soccorso fra gli agenti di Commercio e la Presidenza del Collegio dei Ragionieri fanno caldo invito ai rispettivi soci di partecipare al Comizio.

Intorno alla chiusura dei negozi nelle sere di festa.

3. — Le sarei grato se potesse pubblicare questa mia breve risposta all'articolo che mi riguarda oggi comparso sul « Giornale di Venezia » a proposito dell'apertura di alcuni negozi di coloniali nel pomeriggio dei giorni festivi. In esso mi si accusa di essere stato il primo a trasgredire l'accordo, tenendo aperto il mio negozio. Certamente il corrispondente del « Giornale », non ha letto l'articolo intitolato « La chiusura dei negozi » sul numero di ieri della « Patria del Friuli », nel quale è spiegato come mi malgrado ho dovuto uniformarmi all'idea negoziati a me vicini, che già prima di me avevano violato l'accordo, un tenendo aperto il suo negozio, l'altro tenendolo chiuso solo in apparenza.

Mi meraviglio poi che proprio il mio ignolo negoziuccio (come lo chiama il corrispondente suddetto) abbia sollevato tanta preoccupazione e protesta, mentre altri negozianti vecchi e primari passavano inosservati.

Di questa gratuita reclame non posso che ringraziare il « Giornale ». E chiudo col confermare che quando si potrà ottenere la chiusura reale di tutti i negozi, io non mancherò all'appello.

Ringraziandola, sig. Direttore, della cortese ospitalità mi creda, dev.

Umberto Liguana.

L'Istituto Uccellis, nazionale.

Iermatina ebbe luogo un altro colloquio, in Municipio, fra il Sindaco e l'assessore Comelli, il presidente prof. Misani e il prof. Orei mandato dal Ministro Bianchi a studiare il riordino del nostro Istituto Uccellis e la possibilità e convenienza di farne un Istituto femminile nazionale.

Furono esaminate varie carte pertinenti all'Istituto e alla Comissaria Uccellis; e unanime fu il parere di assecondare con plauso la ottima intenzione del Ministro.

La nostra opinione l'abbiamo già espressa fin dal primo giorno in cui si parlò di questa trasformazione: sarebbe vantaggiosissima per la cultura generale, per la città; per la provincia — che conterebbe così finalmente anch'essa un Collegio femminile Nazionale; unico istituto femminile superiore in prossimità del confine politico, verso quelle terre italiane dove lo spirito e la coltura italiana sono quotidianamente insidiate e combattute.

Uniamo perciò i nostri voti, perché la trasformazione avvenga al più presto, certi che anche l'Istituto — sottratto alle mutabilità delle maggioranze al consiglio comunale o per lo meno sottratto alle ripetute discussioni, neviche che non pensi l'avv. Caratti — rifiorirà e sarà apportatore di ottimi frutti.

Bendicento del comitato pro Calabria.

Ecco il rendiconto finale dell'attivo e del passivo incontrato dal comitato dei danneggiati dal terremoto:

Attivo
Versate direttamente al presidente del comitato L. 3388,49
Passaggiata » 684,48
Proventi vari » 11,88
Totale L. 4084,85

Passivo
Distintivi tela e fattura L. 6,10
Facchinaggi e trasporti ecc. » 4,70
Marche da ricevuta » 1,30
L. 12,10

Ogni voce è dimostrata dalle pezze giustificative.

Si ha quindi un risultato netto di L. 4072,45, le quali come già dicemmo, furono trasmesse al co. Grimani presidente del comitato Trentino-Veneto Pro Calabria.

Il nostro Sindaco, quale presidente del Comitato cittadino Pro Calabria ha ricevuto dal Sindaco di Venezia, presidente del comitato Veneto-Trentino, la seguente lettera:

Il Comitato veneziano Pro Calabria a mio mezzo porge alla nobile città di Udine l'espressione della riconoscenza più viva per modo così generoso con cui volle venire in aiuto alla nota iniziativa.

Udine volle anche questa volta primeggiare nella gara benefica e Venezia si onora di averla a sorella.

Coi sensi del più alto ossequio ecc.

La commissione di beneficenza.

Nella seduta di ieri, 3 novembre approvato i seguenti oggetti:
S. Vito di Agliamento. Ospedale civile, vendita terreni.
Udine Istituto Miescio, affranco livello Grifaldi.
Udine Casa Zitelte, affitanza di due stanze.
Zoppola Congregazione di Carità Bilancio 1905.
Udine Ospedale civile Bilancio 1905.
Ha espresso parere favorevole. Udine Ospizio Espositi, modificazione dell'articolo 14 dello statuto.

Cose della Giunta.

Nella seduta ordinaria della Giunta municipale tenutasi ieri vennero prese le seguenti deliberazioni:
Per il collegio Uccellis. — La Giunta aveva comunicazione dal signor Sindaco dell'intendimento del ministro dell'Istruzione Pubblica, fatto noto per mezzo dell'invio speciale sig. dott. Orroli, di dare carattere nazionale al Collegio Uccellis, foggandolo sul tipo di quello di Verona, esprime la maggiore soddisfazione per le ottime disposizioni del Ministro e dichiararsi sin d'ora disposta di produrre al Consiglio comunale un contributo annuo da fissarsi quando sarà comunicato il progetto completo della divisa riforma, in misura non superiore alla media annuale sostenuta per questo titolo nell'ultimo quinquennio. (Vedi altre notizie in cronaca).

Ha approvato il ruolo delle partite non contestate per tassa famiglia 1905.

Vista la lettera 27 ottobre con la quale il Comitato Popolare « Pro riposo festivo », interessa l'amministrazione comunale ad emettere un voto in favore dell'agitazione per ottenere che il desiderato provvedimento sia quanto prima attuato e ad aderire al comizio che avrà luogo in questa città il 5 corr., ricordata la deliberazione 14 marzo 1904 con la quale il Consiglio comunale, nel deplorare il rigetto avvenuto in Parlamento a scrutinio segreto della legge sul riposo festivo, espresso il voto che la legge venisse riproposta ed approvata;

ritenuto che il riposo festivo risponde ad un dovere sociale, certa d'interpretare i sentimenti della intera rappresentanza comunale, delibera di associarsi alla agitazione promossa dal Comitato popolare locale e di aderire al comizio indetto per il giorno 5 corr. facendovisi rappresentare dall'ass. avv. Giuseppe Comelli.

Per il congresso dell'associazione dei comuni. — Ha deliberato di aderire al V. Congresso nazionale dell'Associazione dei Comuni italiani che sarà tenuto in Torino nel dicembre anno corr. o nei primi del 1906.

Per i sussidi Bartolini. — In conformità del voto espresso dal Consiglio comunale nella seduta del 17 ottobre u. s. ha deliberato di proporre alla Congregazione di carità la somma di lire 400 delle rendite del legato Tullio da erogarsi a completamento dei sussidi agli studi del legato Bartolini per acquisto libri a studenti secondari locali meritevoli di aiuto.

Per la scuola popolare. — Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale in sede di bilancio la continuazione dell'annuo sussidio di lire 400 alla scuola popolare superiore istituita dalla società operaia generale.

Echi del fermento di Codroipo.

Il capo delle guardie carcerarie, accortosi che il Bertol Carlo, il quale inferse il venerdì della settimana scorsa una coltellata al petto all'oste Bressanuti Ermenegodo di Codroipo, incominciava a commettere stranezze, ne diede avviso al medico delle carceri dott. Giuseppe cav. Piffotti, che dopo una minuziosa osservazione stimò opportuno ordinare il suo trasporto al Manicomio Provinciale.

Nel mondo degli affari.

Il Tribunale ieri altro ha dichiarato il fallimento di Bragagnin Luigi oste e pizzicagnolo di Porpetto (Palmanova), ad istanza di Zania Pietro creditore di L. 1140. Cessazione pagamenti il 12 ottobre, in cui il Bragagnin fuggì all'estero. Giudice delegato avv. Giuseppe Turchetti, Curatore avv. Alcardo Chiusi di Udine. Prima adunanza 16 novembre 1905; termine utile per la presentazione dei titoli al 30 novembre; Chiusura delle verifiche 15 dicembre 1905 alle ore 10 ant.

Il 6 per cento. — Il fallito Antonio Cacitti di Tolmezzo, offre con garanzia ai creditori il 6 per cento, da pagarsi entro un mese dall'omologazione del concordato. L'adunanza avrà luogo l'8 corrente.

Concordato preventivo. — Ad istanza di Luigi Pontelli (ditta fratelli Pontelli in Tarcento) negoziante in manifatture coloniali, sconti e depositi.

I creditori sono convocati per il 1 dicembre dinanzi al giudice Angelo Artini.

Attivo: L. 35000 —
» 33345,86
» 5441 —
» 76301 —
» 350 —
» 1450 —
Totale L. 151512,86

Passivo: Debiti ipotecari, chirografari, privilegiati L. 254350,85.
Con uno sbilancio di L. 102787,99.

Notizie riassuntive di cronaca

Al Congresso dei Ragionieri, che s'inaugura domani a Bologna, il Collegio dei Ragionieri della città nostra sarà rappresentato dal suo presidente avv. Vittorio Bottuzzi e dal rag. cav. Battisti.

Alla Scuola di contabilità, aperta per cura della Società agenti, si sono iscritti complessivamente settantacinque alunni.

Nuova Laurea. Congratulazioni al giovane sig. Marco Rizzi, l'aureatosi ieri in scienze naturali.

Per la riapertura della scuola di scherma.

Questa sera si riaprono le lezioni di scherma per i soci, dopo una vacanza di quattro mesi.

Per l'occasione alcuni soci anziani si riunirono ieri sera a lieto simposio.

La presidenza in via d'esperienza ha deliberato che le figlie e i figli dei soci vengano ammessi alla sezione allievi senza obbligo di corrispondere la tassa relativa.

L'orario delle lezioni alle quali potranno sempre assistere i genitori o chi per essi — è il seguente: allievi giovedì e sabato dalle 17 alle 18, allievi tutte le altre sere alla stessa ora; soci tutte le sere dalle 19,45 alle 21,30; scherma tutte le sere dalle 19 alle 21.

Per i soci l'iscrizione è obbligatoria per 1 anno e per allievi e allieve fino al 31 maggio, durata del corso annuale.

Meranti dei grani.

Frumento all'ett. L. 18,50, 18,60, 19, Segala all'ett. L. 13,50, 13,75.

Granoturco all'ett. L. 11, 12, 12,50, 12,75, 12,90, 13, 13,25, 13,50, 13,80, 13,90.

FARMACIA BISUTTI
In TRICESIMO
(Piazza Maggiore)
con attiguo NUOVO NEGOZIO DROGHERIA

Profumerie, Zucchero, Caffè, Riso, Saponi da bucato, Candele di cera della rinomata fabbrica Bertarelli di Lecco, Steariche, Confetture, Cioccolato, Cacao, Colori, Vernici, Smalti, Pennelli, Olio lino cotto e crudo, Acqua Regia, Benzina per Automobili, Carbonato d'Ammoniacca per pasticceri e molti altri articoli.

Prezzi convenientissimi.

Prima Fabbrica Italiana
ZOCCOLI IN LEGNO
Premiata alla Esposizione
R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
ITALICO PIVA - Udine
Via Superiore N. 20
A richiesta si spediscono CAMPIONI
Negozio Via Pellicceria 10 con vendita Zoccoli confezionati

Volete acquistare qualunque oggetto di cancelleria, a prezzi più che modici? Rivolgetevi al Negozio-Cartoleria **LUIGI BAREI** Via Cavour 4. Gli amatori della buona musica e di qualunque edizione, si rivolgano al Negozio **LUIGI BAREI** Via Cavour

Camera di Commercio.

Per la rettifica del Corno.

Il presidente della Camera di commercio spediva al Ministro dei lavori pubblici il seguente telegramma: «Camera commercio, visto che intendi iniziare rettifica fiume Corno allo svincolo secondo vecchio progetto anziché eseguire l'opera variante, ciò che richiederebbe danno grave e permanente alla navigazione, prega vivamente Vostra Eccellenza disporre argenza che lavoro finisca secondo variante che elimina il Corno.»

Il sottosegretario on. Pozzi ha risposto: «C'è una variante lavori rettifica fiume Corno ho richiesto parere competente ispettore compartimentale per adottare provvedimento che risulti preferibile in linea tecnica.»

Il presidente della Camera di commercio, essendo i lavori già iniziati, ha pregato il Ministero, con altro telegramma, di provvedere d'argenza alla esecuzione della necessaria variante.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo la prima rappresentazione del melodramma *Tosca* musica del maestro Giacomo Puccini.

Esecutori principali: De Roma Amalia (*Tosca*); Santini Angelo (*Caverdossi*); Ardito Vincenzo (*Scarpia*); Viganò Guido (*Sagrestano*); Bardi Giovanni (*Angelotti*).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Frattini Ugo.

Domani seconda rappresentazione.

Circolo G. Verdi.

Diamo l'interessante programma del concerto al quale sono invitati i soci lunedì venturo alle ore 21.

1. Intermzzo sinfonico A. E. Mart (orchestra).
2. a) Romanza I. S. Svendsen.
- b) Marcia H. Wieniawski.
- (Violino e piano) signorina D. Pijan e sig. P. Terzi.
3. Listz. F. Rapsodia ungherese. Op. N. 15 (piano) signorina D. Pijan.
4. Arie ungherese D. A. Brindelli. Op. N. 4 (violino e piano) signorina D. Pijan e sig. P. Terzi.
5. Fantasia improvvisata F. Chopin (piano) sig. D. Pijan.
6. Moto perpetuo F. Ries (violino e piano) sig. D. Pijan e P. Terzi.
7. Preludio G. Sardo (orchestra).

L'ACQUA PURGATIVA FRANCESCO GIUSEPPE

È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ

Macello comunale.

Durante il mese di Ottobre vennero introdotti nel Pubblico Macello di Udine i seguenti animali:

99 buoi, 104 vacche, 1 civetto, 45 vitelli vivi, 670 vitelli uccisi, 24 castrati, 31 pecora, 402 suini e 7 cavalli.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di Quintali 1321.78.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda del 79.º Regg. Fanteria che eseguirà domenica 5 novembre dalle ore 15 alle 16.30 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia d'Ordinanza del 17.º Fanteria
2. Sinfonia «La Bella Galatea»
3. Valzer «Sempre o Mai»
4. Duetto «Gli Ugonotti»
5. Fantasia «Tannhäuser»
6. Polka

Beneficenza.

Offerte fatte al patronato Scuola e Famiglia in morte di Pietro Sartogo: avv. Girardini e Nardini L. 2, G. Nadig 1, Girolamo Pini 5; di Carlo Bandiani; G. Nadig L. 1; D. Domenico Ermacora; Musicco Vincenzo L. 1, Cremona Giacomo 1; di Leonardo Foraniti; prof. Giuseppe Rovere L. 2; Franzolini Gemma; Elisa Rizzardi Casutti L. 1.

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 3 novembre 1905

Cambi (cheques a vista)	
Francia (oro)	99.89
Londra (sterline)	25.11
Germania (marchi)	122.73
Austria (corone)	104.44
Pietroburgo (rubli)	204.80
Rumania (lei)	5.14
Nova York (dollari)	22.82
Turchia (lire turche)	22.82

Cazzettino Commerciale.

Foraggi. — Fieno di I. a qualità dell'alta al qt. da L. 4.55 a 4.70, id. della bassa da L. 3.70 a 4.20, Medica da L. 6.30 a 6.50, Paglia da fottiera da L. 3. a 3.20.

Generi vari. — Pomi di terra al qt. da L. 6. — a 7. —, Crusca da L. 16.50 a 17. —, Uova alla dozzina da L. 1.32 a 1.35, Burro al chilogrammo da L. 2.42 a 2.62, Formole di scorza al cento da L. 2. a 2.05.

Mercato delle frutta.

Pere 35. Uva 24. 25.

Gli spiccioli della cronaca.

Si avvelena colta pasta badese. Nella casa di Vincenzo Funel in via Aquileia 46 tenevano pasta badese per uccidere i topi. La bambina Pierina di anni due e mezzo, figlia del Funel, non mangiò un po' ma subito fu assalita da forti dolori. Sua madre si affrettò di trasportarla all'ospedale, dove il medico di guardia dott. Loi le prestò tutte le cure dell'arte, così da metterla fuori di pericolo.

La grave disgrazia di un operaio. Nel pomeriggio di ieri fu medicato ed accettato all'ospedale l'operaio Giacomo Basso su Emanuele d'anni 40, da Pozzoalto abitate ai casali di Sant'Osvaldo 45, per grave contusione al piede destro con frattura del primo metacarso. La disgrazia avvenne accidentalmente sul lavoro ed il medico di guardia dott. Loi lo giudicò guaribile in giorni 20.

Corriere giudiziario

PRETURA DEL LO MANDAMENTO.

Preside il vice Pretore Rubazzari P. M. dott. Abbraccia.

I centumet. — Paesani Antonio è il noto facchino di piazza, vario volte condannato per suoi furti schiamazzi, quando è alcolizzato. Fu condannato in contumacia per ubriachezza ed oltraggio ad un mese d'arresto.

Pittis Angelica e Del Pin Margherita, furlatine, a 3 giorni di reclusione.

E la targhetta? — Brada Nicola di Ardeana ora residente a Tarcento presso il Casamificio, fu dichiarato in contravvenzione dal vigila Urbano Lunazzi Nicolo mentre trovavasi alla stazione ferroviaria col suo automobile non munito di targhetta.

P. M. propone lire 30 di ammenda; il Pretore la rida a L. 10, applicando la legge Ronchetti per due anni. Deve pagare però le spese processuali.

Tra fratello e sorella. — Filippi Giovanni di Udine è fratello della sig. Santa Filippi moglie al sig. Giovanni Fabretti, Agente privato.

Egli è imputato di gravi ingiurie dirette alla sorella ed al cognato Fabretti, nonché di avere percoso l'uno e l'altro. Il sig. Pretore cerca tutti i mezzi per la conciliazione ma non vi riesce, perche la signora Fabretti insiste calorosamente acciò il processo si svolga.

Il Filippi nega di essere andato in casa della sorella con l'idea di ucciderla, e di averla ingiuriata. Vi era andato semplicemente a richiedere alcune spiegazioni, perché essendo rinchiuso, trovò la moglie che «stava male» in seguito ad un diverbio poco prima avvenuto fra cognate.

Fabretti Giovanni (querelante) dice che tornato da Cividade il 4 agosto passato, appena entrò in casa udì la moglie gridare aiuto. Accorse ed incontrò il cognato Filippi che gli scagliò atroci ingiurie e lo tempestò anche di pugni.

Filippi Fabretti Santa fu un lungo istoriato, tutto confermando e aggiungendo che suo fratello e suo cognato si picchiavano spesso.

Seguono i testi Doleto Giuseppe cameriere nato a Girgenti, Bianchi Antonio figlio di Udine ed Ida Bergagna: quando il Pretore domanda a questa il nome del Padre, ella scoppia in pianto: svenuta dal dolore il padre era morto poche ore prima. Nel pubblico è un momento di commozione.

P. M. conclude domandando non luogo a procedere per le busse, non essendovi querela da parte del Fabretti, e la compensazione per le reciproche ingiurie.

La sentenza è conforme a questa proposta, condannando il querelante alle spese processuali.

Tra marito e moglie. — E' già da qualche anno che si dibattono cause fra il Sante Danelon e la di lui moglie Dorigo Maria. Ieri questa fu chiamata a rispondere di ingiurie verso il marito, e di altri gravi delitti verso la famiglia.

Impossibile riferire gli interrogatori. Si escono alcuni testi, i quali confermano avere l'imputato detto alla Moro che voleva anche sbeffeggiare il marito; ciò che la Dorigo stessa ripeté in udienza.

P. M. propone 30 lire di ammenda. L'avv. Cosattini fa una difesa e commovente difesa in pro della Dorigo massime quando parla dei bambini; tanto che il pubblico dà segni di approvazione.

Il Pretore condanna la Dorigo Danelon a 20 lire di ammenda ed alle spese; applica poi la legge del perdono.

Quando la Dorigo, andandosene, passa fra il marito e la Silvia Moro, mormora parole che non abbiamo comprese. Il Danelon esclama: — Signor Pretore! anche adesso ha proferto ingiurie e minacce!... Vi sono testimoni! — Pretore e avv. Cosattini: — Bene! farete un'altra querela!...

Vino e lussuria. Petracchi Giusto, di ignoti, detto Fiero, di anni 65, merciaio ambulante nato a Trieste e domiciliato a Udine, è condannato a 25 lire di multa e nelle spese, per offese al buon costume commesse da ubriachezza in un'osteria di Via Pellicceria.

Un tipo ultra originale Tortora Giovanni, di anni 63, affossatore, è imputato di esercizio arbitrario proprie ragioni. Comparso innanzi il pretore assieme al querelante Bassi Armando di anni 22 di Udine e a due testi, tanto il Pretore quanto il delegato Abbraccia e l'avv. Cosattini insistono perché avvenga il processo. Si sta anzi dividendo la torta fra il Pretore e l'avv. Cosattini per il bollo da 1.20, perché per avergli che stanno di fronte non tengono un bagattino, ma l'imputato continua a dire che egli ritornerà gli indumenti al Bassi sempre che subito paghi le sei lire che deve. Gli indumenti valgono lire 20.

Pretore. Ma non capite che oggi non ne ha?.. Ve le pagherà.

Tortora. Ma mi li voglio subito. Pretore. Allora restate là. Il Bassi narra per esteso il fatto ma il debito è di sole lire 2.50 e non di sei, come vorrebbe il Tortora.

I testi non vengono escusi essendo inutili la loro deposizione. Da certificati penali risulta che il Tortora Giovanni ha fama cattiva, informazioni ideali ed il casellario dice che fu varie volte condannato per furto.

P. M. propone 30 lire di multa. L'avv. Cosattini che aveva dichiarato di non difenderlo, sorride. Il Pretore condanna il Tortora a 150 lire di multa alle spese processuali, ed ordina la restituzione degli indumenti.

Il Tortora nell'andarsene dice: — Mi no dago fora roba, se noi paga. Avv. Cosattini. Bene, verranno i carabinieri a prenderla!

Tortora. Non pago gnanca le 50 lire! Pretore. Fare cinque giorni di prison! L'harita fu continua.

Per causa dell'orologio. — Rodaro Giacomo Francesco di Latisana è imputato di avere negli ultimi giorni di luglio, davanti con più persone, attribuito a Rossi Giovanni il fatto, di essersi appropriato di un orologio d'argento con catenella (valore lire 30) di proprietà di Rodaro, e averlo impegnato e venduto. Dopo inutili tentativi per accomodare la cosa, e dopo incominciato lo svolgersi del processo, gli avvocati Tavasani difensore e Cosattini parte civile riescono a persuadere le parti ad un accomodamento.

PRETURA DI PALMANOVA.

Effetti dell'alcolismo. — Il fornaio Morgante Ottone fu Domenico di Udine allo dipendenza di certo Miami Giulio di Claujano, trovandosi in uno stato alquanto alticcio cominciò, senza plausibili motivi, a questionare col di lui principale al punto di percuoterlo con pugni e colpi di sedia.

Quando qualche tempo rientrato in casa, quanto mai avvanzato, ed animato di un lungo coltello minacciava di uccidere la moglie ed il figlio del padrone. Il Pretore pagò lo condannò ad un mese e 25 giorni di reclusione.

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

ULTIMA ORA.

La commemorazione delle giornate d'Innsbruck.

TRIESTE, 3. I nostri studenti si raccolsero ieri nella sala della *Giovinetta Trieste*, dove il D.r Alfonso Tarabocchia — uno degli studenti che si trovavano a Innsbruck durante i dolorosi avvenimenti — illustrò la brutale aggressione subita dagli italiani.

Il discorso del dott. Tarabocchia fu applauditissimo. L'avv. Vidacovich, presidente della «Giovinetta Trieste», a nome della giovinetta triestina rivolse un caldo saluto agli studenti e un vivo ringraziamento per quanto essi fecero e fanno per la causa italiana e specialmente per la questione universitaria. Altre parole simpatiche disse il dott. Mussafia.

Fu proposto ed approvato all'unanimità di spedire un telegramma al prof. Lorenzoni, ricordandogli e attestandogli la gratitudine perenne di tutti i giovani.

Il seguente telegramma al prof. Lorenzoni fu spedito dalla Società degli studenti triestini: «Quando furono di piethe solitarie e priva d'infanzia l'inspie Enopeote infuriando contro i nostri fratelli, la nazione ammirò in Lei con dovizia di sapere, tesori di bontà, La Società degli studenti triestini, ricordando con orgoglio quei giorni, Le porge, con l'espressione di perenne gratitudine, un reverente saluto.»

Gli studenti italiani a Graz, in una riunione deliberarono di inviare al benemerito professor Lorenzoni la medaglia di riconoscenza, fondata a Milano per cura del Comitato studentesco, con una nobile lettera accompagnatoria. La maggior parte degli studenti che parteciparono alle giornate di Innsbruck, esposero vari pareri sul modo di commemorare degnamente i fatti di novembre. Parlarono parecchi studenti, tutti elogiando l'opera zelante del prof. Lorenzoni, del prof. Galante e del dott. Cesare Battisti.

L'agitazione a Varsavia. VARSAVIA, 4. — Ieri non vi furono che due persone ferite. I maestri delle scuole municipali decisero d'or innanzi d'insegnare in polacco.

In un grande meeting di ferro vi si decise la continuazione dello sciopero fino a tanto che tutti voti del popolo non siano realizzati.

L'ammnistia concessa. PIETROBURGO, 4. L'Ukase imperiale concernente l'ammnistia enumera alcune categorie di condannati politici che vengono completamente graziati. Alcuni condannati a pene più gravi fruiscono di forti riduzioni. Le pene per i delitti politici sono completamente condonate.

Pietroburgo, 4. — Lo Czar ha firmato l'ukase relativo all'ammnistia. Il testo si pubblicherà questa sera.

Orribile eccidio di centinaia di persone. ODESSA, 4. Un telegramma da Kischenew reca che vi fu colà un orribile eccidio di centinaia di persone.

Gli ospedali e le farmacie sono pieni di feriti. Un dispaccio da Nicolajef annuncia che i sedicenti patriotti sono padroni della città. Essi saccheggiano specialmente i negozi degli israeliti senza che le autorità intervengano.

Analoghe notizie giungono della via di Sebastinopol. Senato abolito a Helsingfors. COPENAGHEN, 4. — Il Ritzaus bureau ha da Haparanda. Il comitato degli scioperanti di Torneha ha ricevuto da Helsingfors un dispaccio, il quale annuncia che il senato è stato abolito, i senatori ed il governatore generale sono esonerati dalle loro funzioni. La situazione in generale è tranquilla. In parecchie città della Finlandia le tuple favoriscono gli sforzi della popolazione.

Luigi Montecro, oratore responsabile

Comperate Seta Svizzera!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonché per camicette, federe, ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte solide, e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di porto e dazio a domicilio.

SCHWEIZER E Co., Lucerna L. 73 (Svizzera)

Esportazione di stoffe — Fornitori di Case Reali.

Indurimento e sviluppo delle ossa

I bambini gracili e rachitici hanno bisogno di materiali adatti per la ricostituzione dell'organismo, la formazione e lo sviluppo del sistema osseo e muscolare. Il Dott. Donzelli, dell' Ospedale Civico di Palermo, nella lettera che segue indica in poche linee comprensibili a tutti come raggiungere questi risultati:

Palermo, 27 Gennaio 1905. «Da diversi anni somministro la Emulsione Scott ai bambini gracili e rachitici e sempre con felice risultato. Essi la pigliano volentieri perché il grasso capreo, questo prezioso nutrimento e soprattutto essenzialmente di alto di grado di mercurio, puramente costituito con ipofosfori di calcio e sodio. Per rapido assorbimento di questi due sali, l'essa si fonde e le proprietà altamente nutritive dell'olio regolarizzano le funzioni digestive.» Dott. Giovanni Donzelli, Assistente di Patologia nella R. Università di Palermo.

Questa lettera deve servire di guida alle madri nell'allevamento dei bambini. Nella Emulsione Scott gli ipofosfori formati dalla materia ossea, cerebrale ed ossea; portati nell'organismo col veicolo dell'olio di fegato di merluzzo emulsionato col processo scientifico Scott, vengono rapidamente e sicuramente assorbiti, producendo l'effetto desiderato. Assicuratevi di acquistare la Emulsione Scott, la cui marca di fabbrica (pesatore con un grosso merluzzo sul dorso) è il contrassegno di garanzia. Nessun'altra emulsione può dare i risultati della Scott, il cui processo di preparazione ha dimostrato la sua eccellenza in trent'anni di pratica. La perfezione del processo di preparazione ha meritato al prodotto la confidenza dei medici d'ogni paese.

La sicurezza in Italia della casa produttrice, specificata in ogni bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", contro rimborsi di cartolina valida da L. 1.000. Menzionare questo giornale. Repubblicano S. SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente il chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonica ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella presenza delle malattie acute e nelle atonie digestive.

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Gio. Maria Cremese UDINE, Subb. Villa Villalta Cantoni L.

Fabbrica specializzata in Cinghie di trasmissione Cavezzoni per cavalli. Privilegio industriale. Fornitura al R. Esercito. Cinghie sotto sella.

COMPAGNIA ANONIMA

d'assicurazione contro gli incendi Fondata nel 1833 con sede in TORINO Capitale Sociale L. 1.125.000 — Riserve Patrimoniali L. 1.600.000 ENRICO LOI rappresentante in UDINE Via Mazzini (ex S. Lucia), 9

Giuseppe Galligaris

UDINE, Via Palladio

Impianti di riscaldamento

termosifone e a vapore. Cataloghi e progetti gratis.

Rame — Ottone — Stagno — Piombo — Lamiere zincate — Lastre di zinco Bande stagnate. Nuovo depos. presso la ditta P. A. De Poli in Udine, via F. Cavallotti, 18 (al Battirame). Prezzi ridottissimi. Si acquistano rottami di metalli vecchi. Telefono N. 2

METALLI

Ing. C. Fachini - Deposito Macchine ed accessori Via Bartolini 2 - UDINE - 1-40 Telef. Deposito assortito di tutti i prodotti in grès della rinomata ditta d.r. Piccinelli e C. di Bergamo

Tubi, pezzi speciali ed accessori per l'impianto di fognature e condutture d'acqua Pavimenti resistenti al carreggio e non attaccabili dagli acidi. Forniture industriali per fabbriche acido-solforico. MATERIALE IMPERMEABILE inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

Fabbrica mobili ed insegne di ferro UDINE - SANTE DALLA VENEZIA - UDINE

Negozi Via Aquileia 29 - Officina in Via di Mezzo 41 VENEZIA - San Agostino, Calle del Cristo 2210 - VENEZIA CASA FONDATA NEL 1868

Specialità: Vernici a fuoco di grande durata Si forniscono: OSPITALI, COLLEGI, ALBERGHI Sedie e tavole per Birrarie e Caffè Si eseguono elastici di qualunque misura; reti metalliche Molle a Spirale e molle di Carrozza PREZZI DI FABBRICA

Luigia Piutti Travagini Piazza Mercatouovo, N.10 UDINE Confezionatura biancheria per uomo e signora - Corredi da sposa Deposito manifattura - Assortimento ricami - Si eseguisce qualsiasi commissione a prezzi mitissimi - Sollecitudine - Eleganza.

Tosse ostinata, Catarro, influenza, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere insuperabile. (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata per cui si raccomanda prendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed inimitabile.

Costa L. 2 in tutto le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittolo cauforato ammoniacale (40 gr.). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formula razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei goticosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo Valuta anticipata all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

Blenorragia - Restrignimento, gocetta e simili malattie si curano e si prevengono in modo ammirabile con la *Iniezione Antisettica Lombardi* Contardi. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercizio è nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa, ed insuperabile.

Costa L. 2,5 per posta L. 3,25 i quattro flaconi (cura completa) L. 10 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

Tisi - Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalordative di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'aspettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli.

Costa L. 3 per posta L. 3,50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18 estero L. 20 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall' antica formula dell' *Analetico* perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'intercodismo. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36 per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 anticipate a Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

La sifilide costituzionale malattie antichissime, viene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smitacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 gr.) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura *Contardi*, fatta con le *Pillole Lattine Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non può essere rimedio uguale ed invitiamo, tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la cura *Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompaiono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 42, estero L. 45 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta, L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Via Roma 345.

Impotenza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere anche divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha presa sempre il suo risultato, perché rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 2 mesi costa L. 48, estero 20, anticipate, all' unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la *Acanthea vivida* innocua, Costa L. 10 anticipate.

UDINE - Via Poscolle - UDINE

PASQUALE TREMONTI

UDINE - Via Poscolle - UDINE

di **LATTERIE**

Per **impianti completi**

e **Distillerie**

fabbricazione propria

e per l'acquisto di qualsiasi oggetto e macchine inerenti alle medesime rivolgersi alla ANTICA e PREMIATA DITTA

PASQUALE TREMONTI

DIFFIDA

UN QUARTO DI SECCOLO di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di qualche volgare speculatore che non indegno di dare un'occhiata alle falsificazioni ed imitazioni delle pastiglie e pasta dentifrice dell' *ANTICA DIFFIDA*. Per evitare l'ingenuità di questi speculatori, la confezione *ANTICA DIFFIDA* è stata provata in tutti i paesi, e si è constatato che solo con la *ANTICA DIFFIDA* si ottiene il risultato desiderato.

Si consiglia di osservare che l'istruzione alla base della marca di fabbrica qui recita (in lingua italiana e tedesca) di leggere e della firma dell' *ANTICA DIFFIDA*.

CARLO TANTINI
Chimico-Farmacista - Verona

USATO SOLTANTO IL GENUINO SASSI
NATURALE dello SPIRITO
CARLSBAD
invece delle
falsificazioni

Tossi - Tossi - Tossi
Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER
Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina e i medici quindi adattano la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1,50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA
La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dotte Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.° Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancamento. In UDINE presso: Conelli Fr., Comessati Giacomo, Fabris D. A., Beltramo L. V., Donda A., Bosero Augusto farmacisti; Minisini negoziante.

OLIO DI FEGATO di MERLUZZO
con **BAMBINI GRACILI**

purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO con **BAMBINI GRACILI**

contro **ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO** e potentissimi ricostituenti per **BAMBINI GRACILI**

Gatramina Bertelli al 5°

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Logolo Francesco
Callista provetto

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, artefici utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta china, spedite francobollo cent. 20 ad « Igiene » Casella Postale 435 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Il solo VERO e GENUINO **L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER** (l'Affetto dei Touristen) contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**ALPINISTA**, sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'istruccione) la marca depositata (reprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Diffidate qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero **Luser's Touristen-Pflaster**, non mirano ad altro che a creare una confusione e a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,05.

PELLI o LANUGGINE
del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILANTO** innocuo del Dott. Bonifazio. Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3,50).

STITICHEZZA
emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie avvertite per cause gli ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e curatissime **PILLOLE DELLA SALUTE** del dottor CLARKE. - Scatola L. 1 (franco L. 1,20). Gratis opuscolo Stitichezza.

SI DIMAGRISCE
in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE CONTRO LA GROSSTA** del dottor Guarnelli. Il risultato è un sicuro effetto e senza inconvenienti. C'è un'istruzione in italiano, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, il diabete, l'ipertensione, l'asma, l'epilessia, ecc. - Gratis opuscolo, spedite L. 4,50 la scatola (fr. 4,75 franco di porto).

Rivolgersi unicamente all'Office di Chimica dell'Agua MILANO - Via S. Caterina, 25

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le **TOSSI** (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisi). Effetto pronto - Innocuità assoluta.

Cercati medici contro carta da visita. Preparatore chimico **CARLO RAGNI**, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito **Inalatore** ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL
Esigete le firme: **DOTT. PASSERINI - C. RAGNI** Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** chim.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91

Udine presso tutte le farmacie.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia fede al suo inventore »
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

« Il **Chlorphenol** del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) e destinato certamente ad un successo ».
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

ORAR
PARTENZA
da Udine
O. 4,20
D. 4,20
O. 11,25
D. 11,25
O. 17,30
D. 17,30
da Udine
O. 6,17
D. 7,55
O. 10,35
D. 17,45
O. 18,10
da Pontebb
O. 4,50
D. 9,28
O. 14,30
D. 18,22
O. 18,30
da S. Giorgio
M. 9,05
M. 10,46
M. 20,50
da Udine
O. 5,25
O. 8,20
M. 15,42
D. 17,25
da Udine
M. 7,10
M. 12,55
M. 17,50
M. 19,25

Casarsa P
A. 9,25
O. 14,20
O. 18,30

da Portog.
M. 6,15
D. 8,20
M. 13,06
O. 15,30
D. 20,10

da Casarsa
O. 9,15
M. 14,35
O. 18,40

da Udine
M. 5,51
M. 9,5
M. 11,15
M. 15,54
M. 21,43

Orario d
UDINE
PARTENZA
da Udine a S.
R. A. 8,7
8,15 8,40
11,20 11,40
14,50 15,10
17,35 18,30

Avvis
(Per avvisi
condizioni)

Affittas
locali ad
Rivolgersi
Luigi M
Affittas
civile, 7
tazione,
in via An
Giovane
per Studi
volgersi a
N. 45
Ripetizi
di ripetizi
Scuole tes
case priv
appoggio
ore del m
ciò dopo

Sellai i Cal
schioni U
una special
per croie s
terazione.
Prezzi in
articolo es
TUBI VU
per sosteg
e altri usi
di vari sp
grandissimi
pali saliti
scutibili es
nere agric
colo di ins
Fabbricat

Terreni fab
Castel
e via
30 an
alle
2000 l'uno
su strade
Rivolgersi
cav. Erme
Via Savog
Terreni
lazione int
e Grazzan
Grizzano S
DEPO
agnac
90 d
perno

per Impi
Vita del Te